



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Lega Nord Trentino

Trento, 16 aprile 2014

**ILL.MO
Bruno Dorigatti
PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO PROVINCIALE
PALAZZO TARENTINI**

PROPOSTA DI MOZIONE n. 109

Realizzazione del Tunnel e della variante del Tesino

Premesso che,

in un contesto montano e rurale come quello trentino, la presenza di infrastrutture viarie è resa indispensabile non solo per prevenire o rallentare l'abbandono delle valli ma altresì per incentivare, il ritorno alla vita nei paesi e un maggior afflusso turistico verso le località più interne, che soprattutto in questo periodo soffrono ancor di più per la distanza dalle grandi arterie viarie di collegamento.

Dato che,

un esempio di alcune comunità che soffrono in modo particolare dell'isolamento e sarebbero molto agevolate dalla creazione di nuove infrastrutture viarie è dato dal caso del Primiero e Vanoi, con l'opportunità di creare un tunnel di collegamento tra Caoria e la Val di Fiemme, nei pressi di Ziano. Le difficoltà di collegamento con il resto del Trentino, e non solo, per i comuni del Primiero e Vanoi hanno portato da tempo a valutare quale investimento, in materia di infrastrutture viarie, potesse dare da un lato un freno all'abbandono e un maggiore impulso alla presenza turistica e dall'altro la preservazione dell'ambiente dall'inquinamento veicolare, riducendo il traffico su strada per la riduzione delle distanze percorse.

Ancora oggi, la maggior parte dei cittadini del Primiero e del Vanoi per raggiungere il capoluogo provinciale è costretta ad aggirare la catena del Lagorai o attraverso la Valsugana o attraverso la Valle di Fiemme con elevati tempi di transito, appesantiti sia dalle condizioni climatiche non sempre favorevoli, sia dai tracciati complessi della tipica viabilità montana, che pur offrendo ampi panorami, rendono lenta e a volte anche pericolosa la percorrenza.

A completamento di questa nuova infrastruttura era stata studiata la possibilità di un collegamento rapido tra Vanoi e Tesino, con un tunnel da Canal San Bovo in uscita a Lissa (Castello Tesino) da affiancare alla tanto sospirata “variante del Tesino”, per sveltire il tratto finale verso la Valsugana.

Preso atto che,

l’idea di questi collegamenti era già stata discussa più di 10 anni fa, ma costi e difficoltà di progettazione territoriale l’avevano fatta accantonare.

La situazione attuale rende ormai indispensabile affrontare seriamente il discorso delle infrastrutture e collegamenti viari provinciali tra le varie valli, quale unico vero investimento indispensabile per il nostro futuro, anche in considerazione di fattori turistici ed economici. I collegamenti permetterebbero di sviluppare le attività artigianali e turistico-produttive sia nell’area del Tesino/Vanoi/Primiero che nelle valli dell’Avisio; le comunità locali sarebbero in grado di sfruttare meglio le risorse del territorio (legno ad esempio), assicurando nel contempo una forte permanenza della popolazione sul territorio perché in grado di garantire innegabili vantaggi.

Per quanto concerne la variante del Tesino,

nonostante l’indizione dell’appalto dell’opera, pare non ci sarà l’assegnazione dei lavori a nessuna impresa, date le modalità con cui le risorse finanziarie sarebbero state stanziare dalla Provincia.

Tale scelta andrebbe a discapito di una Valle che abbisogna di una viabilità idonea e sicura ed inoltre si ricorda che le condizioni meteorologiche, unite alla conformazione del manto stradale e alla necessità di un intervento di riqualificazione della rete viaria che non sarebbe ancora previsto, starebbero causando il franamento della strada provinciale 78 che collega il Tesino alla Valsugana, esattamente nel tratto tra gli abitati di Strigno e Bieno.

Si ricorda che,

tra gli altri argomenti a favore di nuovi tracciati di collegamento tra le valli orientali del Trentino, vi sono ad esempio la creazione di un facile e veloce collegamento di Primiero e Vanoi con l’autostrada del Brennero attraverso la val di Fiemme, dimezzando i tempi di percorrenza per il raggiungimento del capoluogo provinciale e la valorizzazione del Parco Naturale di Paneveggio, la valle del Vanoi e la catena montuosa del Lagorai, rendendoli facilmente visitabili da molti turisti che soggiornano nelle valli di Fiemme e Fassa, incrementando in tal modo notevolmente lo sviluppo ecoturistico. Senza considerare che questo tunnel toglierebbe il traffico dalla strada statale n. 50 per Bellamonte, eliminando i problemi di viabilità per passo Rolle.

Da alcuni incontri dei Sindaci delle Comunità interessate è derivata una forte rivalutazione dei possibili collegamenti tra le valli che rappresentano una prospettiva di fondamentale importanza per entrambe le comunità, ma soprattutto per la zona del Vanoi e Primiero, che in questo modo riuscirebbero ad uscire dall’attuale quasi isolamento geografico e rilanciare le proprie potenzialità di sviluppo.

Se da un lato serviranno studi, analisi e valutazioni, dall’altro è ora il momento di pensare seriamente alle realtà delle valli orientali del Trentino per far sì che in futuro possa nascere qualcosa di nuovo e di diverso per questa zona di forte emigrazione, con un alto indice di mortalità, senza ricambio.

Constatato che,

la viabilità è un problema fondamentale da risolvere senza ulteriori indugi, altrimenti i giovani emigrano e per le Valli non rimangono prospettive, ricordando che la costruzione di opere viarie potrebbe anche costituire un'importante opportunità finanziaria per le imprese locali.

Va anche ricordato che il Lagorai è una montagna stupenda, che deve diventare il cuore delle vallate del Tesino, Primiero, Vanoi e Fiemme, dando nuovo impulso alla realtà, sociale, economica e anche turistica per le quali i collegamenti tra le valli sarebbero l'anello di congiunzione determinante.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio provinciale
impegna la Giunta provinciale**

1. ad avviare un serio percorso di valutazione in merito alla realizzazione di nuovi collegamenti nelle Valli orientali del Trentino (un tunnel di collegamento tra Caoria e la Val di Fiemme, un collegamento rapido tra Vanoi e Tesino con un tunnel da Canal San Bovo in uscita a Lissa, creazione di un facile e veloce collegamento di Primiero e Vanoi con l'autostrada del Brennero attraverso la val di Fiemme, riqualificazione della SP 78) data la situazione di isolamento e la necessità di introdurre strumenti di ripresa dell'economia, di impulso a mantenere e migliorare il tessuto sociale, garantendo anche sicurezza per coloro che transitano lungo tali arterie;
2. a considerare come prioritaria la realizzazione della variante del Tesino data anche la necessità di porre un freno all'abbandono della zona soprattutto da parte della popolazione giovanile e garantire un maggiore impulso alla presenza turistica, preservando altresì l'ambiente dall'inquinamento veicolare (riducendo il traffico su strada per la riduzione delle distanze percorse), ricordando anche che la costruzione di tale grande opera potrebbe anche costituire un'importante opportunità finanziaria per le imprese locali;
3. per quanto concerne il punto 2. a realizzare nel più breve tempo possibile la variante del Tesino, senza prorogare ulteriormente i lavori, prevedendo che siano le ditte locali ad occuparsi della stessa.

Lega Nord Trentino

Cons. Maurizio Fugatti _____

Cons. Claudio Civettini _____